

*Istituto per ricerche  
ed attività educative*

***RASSEGNA STAMPA***  
*Attività Culturali  
svolte dall'I.P.E.*

**Anno 2018**

## Ipe, lunedì l'inaugurazione dell'anno accademico della Business school



E' in programma per lunedì 19 febbraio, alle ore 15.00, presso l'Aula Magna della Residenza Universitaria Monterone, il convegno inaugurale dell'anno accademico 2017-2018, con la partecipazione del segretario generale dell'Ipe Antonio Ricciardi, di Carlo Santini, direttore scientifico dell'IPE Business School e gli interventi di Sergio Albarelli, amministratore delegato Azimut Holding, Mario Mattioli, presidente Confitarma e di Massimo Miani, presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tre i Master consolidati dell'Ipe Business School anche per questo anno accademico – Finanza Avanzata, Bilancio e Shipping e Logistica – rivolti a 94 giovani studenti e una novità in partenza nel corso del 2018, un Master in HR e Social Recruitment, destinato a giovani laureandi e laureati in tutte le discipline (area economica, scientifica sociale e umanistica). Al centro dell'incontro anche lo stato di avanzamento del progetto IPE 2020, il nuovo polo di alta formazione dell'Ipe a Napoli che darà a migliaia di giovani l'opportunità di studiare, crescere e lavorare. Nel corso dell'iniziativa sarà, inoltre, presentato il libro edito dalla Franco Angeli che raccoglie i Project work realizzati dagli allievi dei Master 2016-2017 per le aziende partner. L'Ipe – Istituto per ricerche ed attività educative fondato nel 1979 da un gruppo di docenti universitari, professionisti e imprenditori, "si propone di contribuire all'accesso dei giovani all'educazione, alla cultura e al lavoro" (art. 1 dello Statuto). E' uno dei Collegi universitari di merito e operanti sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (ente morale eretto con D.P.R. 374/81). L'Istituto da oltre trent'anni opera nel campo della formazione e dell'orientamento universitario e post-universitario, promuove ricerche, convegni, master, corsi di alta formazione e corsi di aggiornamento per docenti, opera stabilmente a Napoli, con i Collegi Universitari Monterone e Villalta, a Bari, con il Collegio Universitario Poggiorevante e a Roma, con il Centro Convegni Casalmentano. Quindici anni fa ha istituito l'Ipe Business School che si occupa della formazione post-laurea nel campo dell'economia, della finanza, dello shipping e strategie per l'internazionalizzazione delle imprese.



IL PROFESSOR ANTONIO RICCIARDI (UNICAL)

## I COMMENTI

"Uomini & Denari", la rubrica di Alfonso Ruffo, apre in questo numero - con la storia più unica che rara di una business school napoletana che sforna allievi gettonatissimi dal mercato del lavoro - una ricca sezione di commenti. Oltre al consueto appuntamento con gli editoriali del Sussidiario, un pazzo sul rapporto tra emotività e mercati finanziari, un'analisi di Ugo Bertone sull'andamento del dollaro e le rubriche dello stesso Bertone e, da Parigi, di Giuseppe Consentino.



92

DOVE VA IL DOLLARO  
E' PIU' VICINO IL REPRICING  
DEL BIGLIETTO VERDE



93

NEUROBORSA  
CHE WALL STREET SCENDESSE  
ERA UN FATTO... MENTALE



96

QUI PARIGI  
LO STRANO DEBITO  
DEL PREMIER MACRON

## GRAZIE ALL'IPE ANCHE NELL'ALTA FORMAZIONE NAPOLI FA SCHOOL

Si chiama per esteso Ipe Business School e con 3 master per meno di 100 posti sforna i dirigenti del futuro che da sempre vengono subito assorbiti dal mercato

di Alfonso Ruffo

**E**siste un istituto di alta formazione a Napoli i cui diplomati riescono tutti a trovare lavoro in pochi mesi. La maggior parte, ancora meglio, è opzionata dalle aziende già durante gli studi. Una rarità. L'organismo si chiama Ipe Business School e il direttore dei corsi è Antonio Ricciardi che insegna Bilancio e Analisi finanziaria all'Università della Calabria.

I master consolidati sono tre - Finanza avanzata, Bilancio, Shipping e Logistica - e sono rivolti a 94 giovani rigorosamente selezionati tra una marea di curriculum che ogni anno affluiscono perché la reputazione dell'insegnamento è alta e ancora di più attrae la prospettiva dell'occupazione immediata. In città, e ormai non solo, un'istituzione consolidata.

Quest'anno è in programma il lancio di una nuova proposta in Risorse umane e Social recruitment. E se si chiede a Ricciardi da dove nascono le offerte formative la risposta è che a governarle è il mercato. Sono le stesse imprese a richiedere particolari



L'AUTORE  
ALFONSO RUFFO

profili e quando la domanda si fa così forte da giustificare una classe allora si mette mano all'organizzazione.

Chi conosce la storia e l'attualità dell'Ipe sa che il trasferimento dei saperi non è tutto. È la modalità attraverso la quale il trasferimento avviene che fa la differenza più il supplemento d'anima che si richiede. Non solo o non tanto per il fatto che l'Istituto trae ispirazione dall'Opus Dei quanto per l'atteggiamento che agli studenti si chiede di mantenere.

La buona educazione prima di tutto. E poi l'abbigliamento decoroso, la messa al bando del linguaggio scurrile, la partecipazione alla vita collettiva. All'insegnamento delle materie scientifiche si sovrappone un insegnamento di vita che altrove viene sottovalutato se non addirittura ignorato. Un tratto che l'Istituto ha fatto diventare un suo punto di forza.

E infatti alle aziende il modello Ipe piace, e piacciono quei ragazzi distinti che sembrano usciti da Harvard invece che da una scuola napoletana. Per Ricciardi è fondamentale che i giovani si formino a 360 gradi per diventare gli uomini responsabili e consapevoli di domani, quando saranno chiamati a dare prova di sé come ceti dirigenti del Paese.

# Il Sud On Line

16 febbraio 2018

## IPE, INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO DELLA BUSINESS SCHOOL

L'IPE, Istituto per ricerche e attività educative di Napoli inaugura l'anno accademico della sua Business School e presenta i nuovi Master e il progetto "IPE 2020", il nuovo polo di alta formazione e di sviluppo del Mezzogiorno.

E' in programma per lunedì 19 febbraio, alle ore 15.00, presso l'Aula Magna della Residenza Universitaria Monterone, il convegno inaugurale dell'anno accademico 2017-2018, con la partecipazione del segretario generale dell'Ipe **Antonio Ricciardi**, di **Carlo Santini**, direttore scientifico dell'IPE Business School e gli interventi di **Sergio Albarelli**, amministratore delegato Azimut Holding, **Mario Mattioli**, presidente Confitarma e di **Massimo Miani**, presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tre i Master consolidati dell'Ipe Business School anche per questo anno accademico – **Finanza Avanzata, Bilancio e Shipping e Logistica** – rivolti a 94 giovani studenti e una novità in partenza nel corso del 2018, un **Master in HR e Social Recruitment**, destinato a giovani laureandi e laureati in tutte le discipline (area economica, scientifica sociale e umanistica).

Al centro dell'incontro anche lo stato di avanzamento del **progetto IPE 2020**, il nuovo polo di alta formazione dell'Ipe a Napoli che darà a migliaia di giovani l'opportunità di studiare, crescere e lavorare.

Nel corso dell'iniziativa sarà, inoltre, presentato il libro edito dalla Franco Angeli che raccoglie i Project work realizzati dagli allievi dei Master 2016-2017 per le aziende partner.

L'Ipe – Istituto per ricerche ed attività educative fondato nel 1979 da un gruppo di docenti universitari, professionisti e imprenditori, "si propone di contribuire all'accesso dei giovani all'educazione, alla cultura e al lavoro" (art. 1 dello Statuto).

E' uno dei Collegi universitari di merito e operanti sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca (ente morale eretto con D.P.R. 374/81).

L'Istituto da oltre trent'anni opera nel campo della formazione e dell'orientamento universitario e post-universitario, promuove ricerche, convegni, master, corsi di alta formazione e corsi di aggiornamento per docenti, opera stabilmente a Napoli, con i Collegi Universitari Monterone e Villalta, a Bari, con il Collegio Universitario Poggiorelevante e a Roma, con il Centro Convegni Casalmentano. Quindici anni fa ha istituito l'Ipe Business School che si occupa della formazione post-laurea nel campo dell'economia, della finanza, dello shipping e strategie per l'internazionalizzazione delle imprese.

## Formazione

### Business school, Ipe inaugura l'anno accademico

**D**omani, alle ore 15, nell'aula magna della residenza universitaria Monterone, si svolgerà il convegno inaugurale dell'anno accademico 2017-2018, con la partecipazione del segretario generale dell'Ipe Antonio Ricciardi, di Carlo Santini, direttore scientifico dell'Ipe Business School e gli interventi di Sergio Albarelli, amministratore delegato Azimut Holding, e Mario Mattioli, presidente Confindustria. Tre i master consolidati dell'Ipe Business School anche per questo anno accademico - Finanza Avanzata, Bilancio e Shipping e Logistica - rivolti a 94 giovani studenti e una novità in partenza nel corso del 2018, un Master in Hr e Social Recruitment, destinato a giovani laureandi e laureati in tutte le discipline (area economica, scientifica sociale e umanistica). Al centro dell'incontro anche lo stato di avanzamento del progetto Ipe 2020, il nuovo polo di alta formazione dell'Ipe a Napoli che darà a migliaia di giovani l'opportunità di studiare, crescere e lavorare.

La cerimonia

### **L'Ipe inaugura l'anno accademico della Business school e presenta i master**

L'Ipe, Istituto per ricerche e attività educative di Napoli inaugura l'anno accademico della sua Business school e presenta i nuovi master e il progetto Ipe 2020, il nuovo polo di alta formazione e di sviluppo del Mezzogiorno.

Il convegno inaugurale dell'anno accademico 2017-2018, è in programma domani, alle ore 15.00, nell'Aula Magna della Residenza universitaria Monterone, con la partecipazione del segretario generale dell'Ipe Antonio Ricciardi, di Carlo Santini, direttore scientifico dell'Ipe Business school e gli interventi di Sergio Albarelli, amministratore delegato Azimut Holding, Mario Mattioli, presidente Confitarma e di Massimo Miani, presidente del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Tre i master consolidati dell'Ipe Business school anche per questo anno accademico - Finanza avanzata, Bilancio e Shipping e Logistica - rivolti a 94 giovani studenti e una novità in partenza nel corso del 2018, un master in HR e Social recruitment, destinato a giovani laureandi e laureati in tutte le discipline (area economica, scientifica sociale e umanistica).

Al centro dell'incontro anche lo stato di avanzamento del progetto Ipe 2020, il nuovo polo di alta formazione dell'Ipe a Napoli che darà a migliaia di giovani l'opportunità di studiare, crescere e lavorare.

Nel corso dell'iniziativa sarà inoltre presentato il libro edito dalla Franco Angeli che raccoglie i Project work realizzati dagli allievi dei Master 2016-2017 per le aziende partner.

L'Ipe - Istituto per ricerche ed attività educative fondato nel 1979 da un gruppo di docenti universitari, professionisti e imprenditori, "si propone di contribuire all'accesso dei giovani all'educazione, alla cultura e al lavoro". È uno dei Collegi universitari di merito e operanti sotto la vigilanza del ministero dell'Università e della Ricerca.

**RESIDENZA MONTERONE**  
Convegno inaugurale  
per l'anno accademico  
e tre master nuovi

**NAPOLI.** È in programma per domani, alle ore 15, presso l'Aula Magna della Residenza Universitaria Monterone, il convegno inaugurale dell'anno accademico 2018-2019, con la partecipazione del segretario generale dell'Ipe Antonio Ricciardi, di Carlo Santini, direttore scientifico dell'Ipe Business School e gli interventi di Sergio Albarelli, amministratore delegato Azimut Holding, Mario Mattioli, presidente Confitarma e di Massimo Miani, presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tre i Master consolidati dell'Ipe Business School anche per questo anno accademico - Finanza Avanzata, Bilancio e Shipping e Logistica - rivolti a 94 giovani studenti e una novità in partenza nel corso del 2018, un Master in HR.

## Ipe 2018, al via il nuovo polo di Formazione e Sviluppo del Mezzogiorno

Nel 2020 l'Ipe, l'Istituto per ricerche e attività educative di Napoli, taglierà il nastro del nuovo polo di alta formazione a Napoli in via Crispi. La nuova sede includerà la Business School, il College residenziale per studenti e docenti fuori sede e l'Accademia, l'iniziativa dedicata agli studenti universitari di tutte le facoltà degli atenei napoletani. Il progetto si chiama "Ipe 2020" e parte dall'ampliamento della Residenza di Monterone: con 5.000 mq, 15 aule studio e biblioteche, 10 aule didattiche, sarà in grado di ospitare 500 studenti l'anno e 50 posti studenti. L'annuncio arriva da Antonio Ricciardi, segretario generale dell'Istituto, che oggi ha inaugurato l'anno accademico 2017-2018 della sua Business School nell'Aula Magna della Residenza Universitaria di Monterone, con la partecipazione di Sergio Albarelli, amministratore delegato Azimut Holding, del presidente Confitarma Mario Mattioli.

Un network di 280 soggetti leader di mercato, tra banche e società di consulenza strategica e 15 Università in rete italiane e straniere, 1.200 professionisti che hanno frequentato un Master Ipe, 48 Business partner per l'erogazione di borse di studio a sostegno dei programmi Master e il 100% del tasso di placement di tutti i programmi dopo 6 mesi: sono questi i numeri dell'Istituto presieduto da Raffaele Calabrò.

"Confitarma sostiene da anni i Master dell'Ipe che formano ragazzi a livelli qualitativi eccellenti in settori vitali per l'economia Campania quali la logistica e lo shipping", dice Mattioli.

"L'Ipe Business School – spiega Carlo Santini, direttore scientifico della Scuola – formerà quest'anno 94 giovani studenti attraverso i suoi tre Master consolidati in "Finanza avanzata: Metodi quantitativi e Risk Management" (XVI edizione), "Bilancio: Revisione contabile e Controllo di gestione" (XII edizione) e "Shipping: Logistica e international Management" (X edizione). Si tratta di percorsi di alta formazione che, in trentacinque edizioni realizzate, restituiscono dati eccellenti in termini di specializzazione professionale (oltre 500 allievi specializzati in Finanza avanzata, oltre 300 in Bilancio, oltre 200 in Shipping), diversificazione settoriale e spendibilità (il 43% degli ex allievi Ipe impiegato nel campo della consulenza, 41% nel settore bancario e dell'intermediazione, 9% nell'industria, 8% in Università e pubbliche Amministrazioni) e occupazione (placement del 100% entro 4/6 mesi dalla fine del master)".

I tre Master dell'Ipe, socio Asfor – Associazione italiana per la Formazione manageriale, formano figure professionali esperte in Controllo di gestione, Asset management, Controllo dei rischi, Valutazione d'azienda, Rapporto banche impresa, Corporate finance, Private equity, Revisione contabile, Basilea II e III, Auditing, Risk management.

Tutti i Master si basano sulla metodologia dell'alternanza di lezioni frontali ed esercitazioni, testimonianze aziendali dal mondo del management, della finanza e dell'economia, case history, business game, visite aziendali, attività "fuori aula" e project work.



E proprio ai project work degli allievi dello scorso anno accademico è dedicato il libro edito da Franco Angeli presentato nel corso dell'iniziativa.

Tra le novità annunciate nell'ambito del convegno inaugurale, due nuovi Master in partenza nel corso del 2018, a testimonianza della costante spinta dell'Istituto per sviluppare contesti sempre più evoluti e aggiornati in grado di valorizzare i talenti. Su queste basi nascono infatti i nuovi Master in HR e Social Recruitment e in Marketing, destinati a giovani laureandi e laureati in tutte le discipline (area economica, scientifica sociale e umanistica).

“Accesso al mondo del lavoro – attraverso formazione di qualità, borse di studio e promozione di esperienze di vita studentesca coinvolgente, partecipativa, qualificante e incentrata sui valori dell'etica del lavoro e della dignità della persona – stretta collaborazione tra Università, Imprese e Istituzioni e forte legame con il territorio (il 45% degli ex allievi Ipe lavora a Napoli) – conclude Ricciardi – rappresentano gli elementi fondanti dell'Ipe che nel 2020 inaugurerà il nuovo polo di alta formazione a Napoli”.



[anche su](#)

[LIBERO.IT](#)

[VIRGILIO.IT](#)

[IRPINIA NEWS.IT](#)

[IL SUD ONLINE.IT](#)

## Ipe 2020



### Al via polo di sviluppo nel Sud

Nel 2020 l'Ipe, l'Istituto per ricerche e attività educative di Napoli, taglierà il nastro del nuovo polo di alta formazione in via Crispi. La nuova sede includerà la Business School, il College residenziale per studenti e docenti fuori sede e l'Accademia, l'iniziativa dedicata agli studenti universitari di tutte le facoltà degli atenei napoletani. Il progetto si chiama "Ipe 2020" e parte dall'ampliamento della Residenza di Monterone. L'annuncio arriva da Antonio Ricciardi, segretario generale dell'Istituto, che ha inaugurato l'anno accademico 2017-2018.

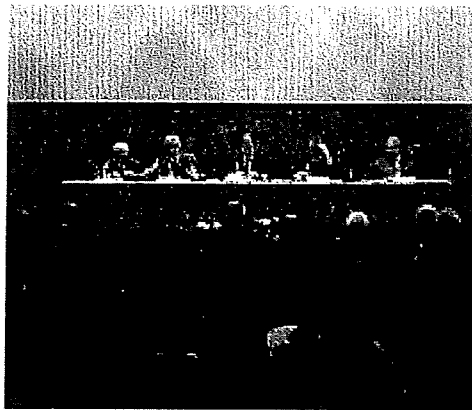
L'Istituto per ricerche e attività educative

## Anno accademico al via, l'Ipe forma i manager

**NAPOLI** Novantaquattro giovani studenti pronti a diventare i manager del futuro. Made in Ipe. Ieri l'Istituto per ricerche e attività educative di Napoli ha inaugurato l'anno accademico della sua Business School non senza qualche novità come nuovi corsi di studio in preparazione.

«Ripartono i 3 master canonici in Finanza avanzata: Metodi quantitativi e Risk Management; Bilancio: Revisione contabile e Controllo di gestione; Shipping: Logistica e international Management. La missione dell'Ipe? Vogliamo che i giovani talenti riescano a trovare lavoro. Meglio se nel nostro territorio. E pensate, ben il 45% degli ex allievi oggi lavora a Napoli» racconta Antonio Ricciardi, segretario generale dell'Istituto all'inaugurazione che si è tenuta nell'Aula Magna della Residenza Universitaria di Monterone con la partecipazione di Ser-

gio Albarelli, Ad di Azimut Holding, e del presidente Confitarma Mario Mattioli e di Antonio Tuccillo, presidente Saf Napoli Città Metropolitana. Un numero su tutti per raccontare l'istituto presieduto da Raffaele Calabrò: 100%. Questa la percentuale del placement di tutti i programmi dopo 6 mesi. «Nel corso delle passate edizioni dei Master abbiamo visto - dice Carlo Santini, direttore scientifico della Scuola - oltre 500 allievi specializzati in Finanza avanzata, oltre 300 in Bilancio, oltre 200 in Shipping, con il 43% degli ex allievi Ipe impiegato nel campo della consulenza, il 41% nel settore bancario e dell'intermediazione, il 9% nell'industria, 8% in Università e pubbliche Amministrazioni». I tre Master dell'Ipe, socio Asfor - Associazione italiana per la Formazione manageriale, formano figure professionali grazie a una metodo-



logia che alterna lezioni ed esercitazioni, testimonianze aziendali, business game, e project work. «Project Work - continua Ricciardi - che abbiamo anche raccolto in un libro edito da Franco Angeli e presentato proprio ieri. Ma non solo. I 94 ragazzi che hanno appena iniziato questo percorso con noi, tra cui tra l'altro c'è anche il primo stu-

**Cerimonia**  
Un momento dell'inaugurazione dei corsi all'Ipe di Napoli

dente cinese dell'Ipe, dedicheranno 10 ore del proprio tempo al volontariato. Ciò significa 940 ore per insegnare ai nostri studenti a impegnarsi anche nel sociale, crescendo personalmente. Inoltre ai tre master canonici si andranno ad aggiungere altri master. Nell'ambito del progetto Ipe2020 che prevede il trasferimento e ampliamento della nostra sede con la creazione di un nuovo polo di alta formazione a Napoli, moltiplicheremo la nostra offerta formativa. Si vanno ad aggiungere quindi alla nostra offerta un Master in Hr e Social Recruitment e uno in Digital Marketing, che saranno attivati già nel corso del 2018. A questi poi si aggiungerà un ulteriore master in Nuova imprenditorialità Startup, pensato per chi ha idee imprenditoriali e vuole realizzarle».

**Paola Cacace**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Formazione.**

## Due nuovi master all'Ipe di Napoli

NAPOLI

L'Ipe, collegio universitario riconosciuto dal Miur, arricchisce la sua offerta con due nuovi master: primo passo verso l'attuazione del nuovo polo di alta formazione del Mezzogiorno che andrà a regime l'anno successivo. L'annuncio in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2017-2018: «Ipe 2020» avrà sede nella Residenza Monterone, in via Crispi a Napoli, con 5.000 metri quadrati, 15 aule studio e biblioteche, 10 aule didattiche, ospiterà la Business school, l'Accademia (anche per allievi esterni all'Ipe) e la residenza universitaria. L'offerta insomma si arricchisce. «Formeremo fino a 500 giovani l'anno - annuncia Antonio Ricciardi, segretario generale dell'Istituto - e puntiamo a trattenerne il 70% sul territorio. Insomma, rafforziamo la nostra battaglia contro la fuga dei cervelli meridionali». Ma cosa è Ipe? L'istituto presieduto da Raffaele Calabrò è un network di 280 soggetti (tra banche e società di consulenza strategica) e 15 Università italiane e straniere, 1.200 ex alunni oggi professionisti, 48 business partner e sponsor. La scuola registra un placement del 100% entro i 6 mesi dal diploma. Ai tre master consolidati - in "Finanza avanzata: Metodi quantitativi e Risk Management", "Bilancio: Revisione contabile e Controllo di gestione" e "Shipping: Logistica e International Management" - se ne aggiungono altri due. Partiranno tra maggio e settembre i master in HR e Social Recruitment e quello in digital Marketing, destinati a giovani laureandi e laureati in tutte le discipline. «Le imprese - aggiunge Antonio Ricciardi - sono molto interessate ai profili umanistici». In seguito partirà un corso dedicato a nuova impresa e startup. È prevista anche l'istituzione di un incubatore di imprese da gestire in sinergia con le università meridionali.

## Polo di alta formazione dell'Ipe sprint per aprire la nuova sede

### L'annuncio

In via Crispi la Business School e il college residenziale riservato a studenti e docenti

Nel 2020 l'Ipe, l'Istituto per ricerche e attività educative di Napoli, taglierà il nastro del nuovo polo di alta formazione a Napoli in via Crispi. La nuova sede includerà la Business School, il College residenziale per studenti e docenti fuori sede e l'Accademia, l'iniziativa dedicata agli studenti universitari di tutte le facoltà degli atenei napoletani. Il progetto si chiama «Ipe 2020» e parte dall'ampliamento della Residenza di Monterone: con 5.000 mq, 15 aule studio e biblioteche, 10 aule didattiche, sarà in grado di ospitare 500 studenti l'anno e 50 posti studenti. L'annuncio arriva da Antonio Ricciardi, segretario generale dell'Istituto, che ha inaugurato l'anno accademico 2017-2018 della sua Business School nell'Aula Magna della Residenza Universitaria di Monterone, con la partecipazione di Sergio Albarelli, amministratore delegato Azimut Holding, del presidente Confitarma Mario Mattioli. Un network di 280 soggetti leader di mercato, tra banche e società di consulenza strategica e 15



Università in rete italiane e straniere, 1.200 professionisti che hanno frequentato un Master Ipe, 48 Business partner per l'erogazione di borse di studio a sostegno dei programmi Master e il 100% del tasso di placement di tutti i programmi dopo 6 mesi: sono questi i numeri dell'Istituto presieduto da Raffaele Calabrò. «Confitarma sostiene da anni i Master dell'Ipe che formano ragazzi a livelli qualitativi eccellenti in settori vitali per l'economia Campania quali la logistica e lo shipping», dice Mattioli. «L'Ipe Business School - spiega Carlo Santini, direttore scientifico della Scuola - formerà quest'anno 94 giovani studenti attraverso i

**I master**  
L'istituto diretto da Raffaele Calabrò prepara i ragazzi in settori vitali per l'economia della Campania

suoi tre Master consolidati in «Finanza avanzata: Metodi quantitativi e Risk Management» (XVI edizione), «Bilancio: Revisione contabile e Controllo di gestione» (XII edizione) e «Shipping: Logistica e international Management» (X edizione). Si tratta di percorsi di alta formazione che, in trentacinque edizioni realizzate, restituiscono dati eccellenti in termini di specializzazione professionale (oltre 500 allievi specializzati in Finanza avanzata, oltre 300 in Bilancio, oltre 200 in Shipping), diversificazione settoriale e spendibilità (il 43% degli ex allievi Ipe impiegato nel campo della consulenza, 41% nel settore bancario e dell'intermediazione, 9% nell'industria, 8% in Università e pubbliche Amministrazioni) e occupazione (placement del 100% entro 4/6 mesi dalla fine del master). I tre Master dell'Ipe, socio Asfor - Associazione italiana per la Formazione manageriale, formano figure professionali esperte in Controllo di gestione, Asset management, Controllo dei rischi, Valutazione d'azienda, Rapporto banche impresa, Corporate finance, Private equity, Revisione contabile, Basilea II e III, Auditing, Risk management. Tutti i Master si basano sulla metodologia dell'alternanza di lezioni frontali ed esercitazioni, testimonianze aziendali dal mondo del management, della finanza e dell'economia, case history, business game, visite aziendali, attività «fuori aula» e project work. E proprio ai project work degli allievi dello scorso anno accademico è dedicato il libro edito da Franco Angeli presentato nel corso dell'iniziativa.